

7/09/2010

ECONOMIA

Per i dipendenti della Manzardo
la cassa integrazione è più vicina

SPIRAGLI in vista per i 72 lavoratori della Manzardo, l'azienda del Gruppo Wolseley che ha deciso la chiusura dei punti vendita a Forlì e nel resto della Romagna. Il Cda dell'azienda ha sciolto le riserve sull'apertura della cassa integrazione, anche se il negoziato non è ancora concluso.

I sindacati avevano infatti chiesto l'anticipo della Cig e del trattamento di fine rappor-

to, per far fronte alle esigenze dei dipendenti che si vedranno dimezzato il reddito per i prossimi 12 mesi.

Ieri dall'incontro in Provincia è emerso il passo avanti nella difficile situazione innescata dalla scelta della multinazionale di abbandonare la Romagna. Oggi alle 16 è in calendario l'assemblea dei lavoratori, le parti torneranno a incontrarsi lunedì prossimo.

IL RESTO DEL
CARLINO

Vertenza. Ieri nella sede della Provincia l'incontro fra i sindacati e la proprietà

Manzardo, sì alla Cassa integrazione

Oggi le assemblee dei lavoratori nei punti vendita

FORLÌ. Ieri incontro con Manzardo Spa gruppo Wolseley. La delegazione sindacale Cgil, Cisl e Uil, pur mantenendo un giudizio negativo in merito all'abbandono del territorio da parte di Manzardo e del Gruppo Wolseley, ritiene che l'incontro «abbia segnato un importante passaggio del negoziato vista la decisione della proprietà di sciogliere le riserve sull'apertura della Cassa integrazione». I sindacati hanno richiesto l'anticipo di questa e del trattamento di fine rapporto, per far fronte alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie che si vedranno comunemente dimezzare il red-

dito nei dodici mesi di Cig. E' stato chiesto, inoltre, che eventuali uscite volontarie nell'arco dei 12 mesi di Cig siano giustamente indennizzate. Le parti si incontreranno lunedì 13 settembre, nuovamente alla presenza delle amministrazioni delle province interessate, auspicando di addivenire ad un accordo soddisfacente che consenta il tempo necessario per la ricerca di un acquirente, che tuteli i lavoratori e che li indennizzi del danno subito. I lavoratori si riuniranno in assemblea oggi, alle 16, nelle sedi Manzardo dislocate nelle province interessate alla chiusura.

CORPIERE